

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE – NETTUNO

1. OGGETTO

Oggetto delle presenti Condizioni Particolari Tecniche sono i lavori di ripristino dell'impianto di sollevamento delle acque reflue dell'U.T.T. di Nettuno.

2. GENERALITA'

Gli interventi dovranno avvenire in accordo alle normative attuali (CEI 11/15, CEI 11/27, CEI 0-16 e AEEG 247/04) e secondo quanto previsto dal D.M. 37/08 e ss.mm. e ii. e tutte le ulteriori norme, anche non richiamate, vigenti in materia.

Le attività, devono essere effettuate, inoltre, in modo preciso e razionale, secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.), con l'impiego di manodopera specializzata (PES/PAV secondo le definizioni della norma CEI 11/27), unitamente al personale dell'UTTAT designato come referente A.D. per l'esecuzione dei lavori. Durante le attività devono essere osservate tutte le norme antinfortunistiche applicabili al caso specifico, in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e ss., mm. e ii..

Sono inoltre a carico della Ditta assuntrice dei lavori gli oneri per le opere provvisorie, per le misure di igiene e di sicurezza.

Eventuali danni arrecati alla struttura, agli impianti ed alle apparecchiature di proprietà dell'Amministrazione Difesa, durante i lavori, per imprudenza, imperizia, negligenza o dolo dovranno essere riparati a cura e spese della Ditta assuntrice dei lavori.

Alla fine dei lavori la Ditta assuntrice dovrà riconsegnare all'UTTAT l'area di cantiere sgombrata da ogni residuo di lavorazione e materiale di ogni genere.

Tutti i materiali di risulta, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti a cura e spese della ditta assuntrice dei lavori presso discariche autorizzate.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Al fine di ottenere il lavoro finito a perfetta regola d'arte, dovranno essere previsti almeno i seguenti lavori di seguito elencati:

Ripristino dell'impianto di sollevamento acque reflue mediante:

- Prolungamento di entrambe le calate annesse alle due pompe di rilancio in acciaio inox aisi 304 DN80;
- Fornitura e posa in opera dei tubi guida per l'estrazione agevole delle pompe di sollevamento;
- Fornitura e posa in opera con spostamento delle saracinesche di regolazione portata e valvole di non ritorno sul tratto orizzontale subito dopo l'uscita dalla vasca di sollevamento;
- Fornitura e posa in opera di collettore di mandata da realizzare in acciaio inox aisi 304 da 4";
- Fornitura e posa in opera di pozzettone di manovra dedicato all'alloggiamento delle valvole, saracinesche, e collettore di mandata di misura pari almeno a 1,2m x 1,2m x h=1m (misure interne pozzetto);
- Esecuzione degli scavi, dei rinterri e degli smaltimenti delle terre residue;
- Autosurgito per aspirazione e pulizia della vasca di sollevamento;

- Realizzazione dei basamenti e copertura per posizionamento del Q.E. e degli accessori;
- Sigillatura delle vasche e delle tubazioni varie;
- Realizzazione di tutte le ulteriori opere edili di qualsiasi genere e natura necessarie;
- Esecuzione di tutti i trattamenti specifici all'interno vasche;
- Realizzazione di tutte le prolunghie e i chiusini per forature e ispezioni vasche,
- Realizzazione di tutti i collegamenti idraulici compresi quelli a monte dei sistemi di trattamento e rilancio;
- Predisposizione, fornitura e posa in opera dei cavidotti dell'impianto elettrico fino al Q.E.;
- Verifica funzionalità delle due elettropompe di rilancio e collegamento all'impianto;
- Verifica funzionalità del Q.E. esistente di gestione e controllo e collegamento all'impianto;
- Fornitura e posa in opera di tutti gli ulteriori componenti idraulici e elettrici necessari e dei materiali sopra non menzionati necessari al corretto funzionamento dell'impianto e all'esecuzione dei lavori a regola d'arte;
- Configurazione di tutti i servizi;
- Prove di funzionamento, collaudo e messa in servizio dell'impianto;
- Corso di familiarizzazione al personale dell'U.T.T.A.T. di Nettuno addetto alla gestione dell'impianto;
- Smaltimento presso discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta.

4. OBBLIGHI PARTICOLARI

Pena la non validità dell'offerta la ditta concorrente, dovrà effettuare un sopralluogo presso l'U.T.T. per la rilevazione in loco di ulteriori caratteristiche tecniche del lavoro, nonché la presa visione delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro al fine di preventivare le idonee misure di sicurezza. Il sopralluogo dovrà essere effettuato in data antecedente a quella di scadenza per la presentazione dell'offerta (data ed orario previsto nella lettera di invito). Il Servizio Supporto Generale coordinerà l'esecuzione del sopralluogo.

5. DOCUMENTAZIONE

Dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Rilascio della documentazione attestante che il lavoro è stato eseguito a regola d'arte, secondo la normativa vigente;
- Rilascio dei Certificati CE della componentistica installata;
- Copia del formulario di identificazione dei rifiuti, sia in fase di trasporto, inteso come uscita del mezzo di carico dall'U.T.T. di Nettuno, sia all'avvenuta consegna presso una discarica autorizzata (4° copia), ovvero di dichiarazione attestante la mancata produzione di rifiuti.

6. OBBLIGHI PARTICOLARI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Dovranno essere previste almeno le seguenti opere provvisorie di sicurezza:

- riunione di coordinamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'effettuazione di prestazioni straordinarie alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

Per quanto attiene agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08, l'U.T.T., quale Committente, procederà alla valutazione dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa assuntrice dei lavori ai sensi dell'articolo 26 e dell'Allegato XVII al citato D.lgs. 81/08, mediante richiesta di acquisizione preventiva della prevista documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per quanto sopra la Ditta, contestualmente alla presentazione del preventivo di offerta, dovrà inviare all'U.T.T. la "Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII al D.lgs. n. 81/2008"

opportunamente compilata per le parti inerenti le lavorazioni da eseguire. Per l'assolvimento dei predetti adempimenti potranno essere effettuati sopralluoghi preventivi da parte della Ditta assuntrice dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori e ai fini dell'autorizzazione all'accesso del proprio personale, la Ditta dovrà completare tale dichiarazione inviando con le modalità indicate al successivo punto 7. gli attestati ivi indicati unitamente al piano operativo di sicurezza ai sensi dell'articolo 89 – comma 1 – lettera h, del D.lgs. 09.04.2008, n 81, con i contenuti riportati nell'allegato XV al citato decreto. Per quanto attiene ai lavori di cui alle presenti Condizioni Particolari Tecniche, l'U.T.T., in applicazione del primo comma dell'articolo 26 lettera “b” del D.lgs. 81/08, fornisce, con il “Documento informativo per le ditte appaltatrici, lavoratori autonomi, enti operanti all'interno dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Nettuno e Distaccamento di Santa Severa”, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la Ditta appaltatrice opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle proprie attività. Tale documento costituisce versione preliminare del “Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza” DUVRI, la cui versione definitiva sarà sottoscritta dal rappresentante della Ditta esecutrice dei predetti lavori.

Successivamente alla stipula del contratto e prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà richiedere e compilare le schede Mod. “S01”, per l'autorizzazione all'accesso del proprio personale, e fornire l'elenco dei mezzi completo di targhe con le modalità indicate al successivo punto 7.

Il lavoro/servizio oggetto delle presenti CPT dovrà essere eseguito durante l'orario di lavoro (Lun./Ven. 07.50/15.32). Qualora la Ditta avesse l'esigenza di proseguire la propria attività oltre l'orario sopra indicato, la stessa dovrà formalizzare, con le modalità indicate al successivo punto 7., apposita richiesta, garantendo che sia assicurata la presenza di Suo personale incaricato e formato per Antincendio e Primo Soccorso, con relative attrezzature (estintori, cassetta di primo soccorso, ecc.).

Il personale sarà sottoposto all'esame per gli aspetti di sicurezza, a seguito del quale l'Amministrazione si riserva di chiedere la sostituzione di quello non gradito. La Ditta dovrà inoltre sottostare alle disposizioni di sicurezza e riservatezza vigenti nei reparti militari. L'inizio delle attività sarà consentita solo dopo che l'U.T.T., acquisito il parere favorevole dell'Ufficio del Direttore, avrà concesso l'autorizzazione.

Si precisa, altresì, che potrà essere nominato, prima dell'esecuzione delle attività, un “Ispettore di Sito” con i compiti di cui all'O.d.S. n. 18 permanente generale del 13 marzo 2012.

7. COMUNICAZIONI

Ogni e qualsivoglia comunicazione nei confronti dell'U.T.T. successiva alla sottoscrizione del contratto dovrà essere effettuata a mezzo mail all'indirizzo uttat.nettuno@postacert.difesa.it. Il messaggio dovrà contenere una lettera di accompagnamento sottoscritta e redatta su carta intestata della ditta e dovrà avere quale oggetto i lavori o la fornitura per come individuati nelle presenti CPT e l'eventuale numero di riferimento del contratto stipulato. Nel messaggio e nella lettera di accompagnamento dovranno, inoltre, essere indicati i dati completi della ditta e il nome, cognome e carica del rappresentante che ha firmato il documento. Tutti i files allegati alle comunicazioni dovranno essere indicati nella lettera di accompagnamento e nominati in modo che siano facilmente comprensibile il contenuto e la funzione del documento.

8. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

La verifica verrà effettuata dal Servizio Supporto Generale dell'U.T.T.A.T. di Nettuno.

L'esito favorevole del lavoro è subordinato al risultato positivo dei controlli eseguiti a discrezione del Servizio, nonché alla regolarità della documentazione consegnata.

Nel caso di esito non favorevole, la ditta dovrà ripresentare a verifica il lavoro con i difetti eliminati accompagnata da una relazione tecnica che specifichi il modo con il quale sono stati effettuati gli interventi correttivi. Il lavoro sarà sottoposto nuovamente a verifica di regolare esecuzione.